

EQUOBILANCI: II Nepal





A oltre sei mesi dal terremoto, il **Nepal** sta vivendo una **situazione terribile**: mancano tutti i generi di prima necessità a causa del blocco del confine con l'India.

Dal mese di settembre l'India ha quasi completamente bloccato il trasporto di beni al confine dopo le proteste delle minoranze Madhesi e Tharu (popolazioni indiane che vivono nel Sud del Nepal) contro la nuova costituzione nepalese. Le minoranze sostengono che i loro diritti non sono tutelati e che il nuovo progetto di federalismo in Nepal non li rappresenta.





A causa dell'embargo non ufficiale imposto dall'India mancano, quindi, **beni di prima necessità** e materie prime (cibo, medicine, combustibile), normalmente importati dall'India o che transitano alla frontiera.





I RACCONTI DEI PRODUTTORI: PREOCCUPAZIONI PER IL PRESENTE E IL FUTURO

Kiran Khadgi, direttore di KTS (Kumbershwar Technical School Nepal):

I nostri artigiani e i nostri studenti stanno vivendo un periodo critico. Non abbiamo gas per cucinare e manca spesso la corrente elettrica. Non riusciamo a preparare il cibo per i nostri studenti, né riusciamo a visitare i nostri artigiani per raccogliere la merce, distribuire le materie prime e fare le prove di tintura. [...] I prezzi continuano a salire. Il blocco della frontiera con l'India ci impedisce di esportare sia via terra che per mare. Le vittime del terremoto non possono ricostruire le loro case e il governo non ha ancora varato una politica per la ricostruzione delle abitazioni.

La crisi sta colpendo tutti i settori e siamo fortemente preoccupati per il futuro.







ALCUNI PRODOTTI IMPORTATI



I RACCONTI DEI PRODUTTORI: PREOCCUPAZIONI PER IL PRESENTE E IL FUTURO



Meera Bhattarai, direttrice di ACP (Association for Craft Producers):

Mancano le cose essenziali per la vita di tutti i giorni; i nostri artigiani non hanno più benzina (la gente passa anche giorni interi davanti a un distributore per avere pochi litri) e sui mezzi pubblici non si riesce a salire. Non riusciamo a eseguire la tintura delle stoffe e la nostra produzione è praticamente bloccata. Non riusciamo a pensare al futuro e sopravviviamo giorno per giorno.



ALCUNI PRODOTTI IMPORTATI



I RACCONTI DEI PRODUTTORI: PREOCCUPAZIONI PER IL PRESENTE E IL FUTURO

Da Sana Hastakala:

I disordini durano da quando è stata approvata la nuova costituzione perché le richieste avanzate dalle minoranze non sono state accolte. A causa delle proteste l'autostrada sud-ovest è stata bloccata. Questa situazione di tensione è stata aggravata dal blocco informale dell'India che ha creato molto caos, dal fatto che i necessari rifornimenti quotidiani sono stati tagliati, inclusi carburanti, gas, materie prime ed ogni tipo di generi.





ALCUNI PRODOTTI IMPORTATI



















Cooperativa Garabombo l'inVISIBILE, per un Commercio Equo e Solidale

Sede legale e amministrativa: via Milano 58 – 22100 Como P.IVA: 02562380135 REA CO267105 Iscr.AlboCoop.Mut.Prev.A117410 Tel. e fax: 031 308833 email: info@garabombo.it sito: www.garabombo.it